

_Lettera_N_1828

Alla contessa Emma Brancadoro

Benemerita Sig.ra Contessa,

Sant'Ignazio Lanzo, 12 agosto 1873

Il suo telegramma e la sua lettera mi vennero a raggiungere al santuario di S. Ignazio dove faccio gli esercizi spirituali.

In Torino si prega all'altare di Maria A. ; qui ho pregato e sta mattina ho celebrato la santa messa per la sua bambina. Speriamo. È vero che Dio ama gli angeli, e tale è la sua bambina, ma mi sembra che la gloria del Signore voglia la conservazione della medesima. Fede, preghiere, rassegnazione, e non temiamo. L'assicuro poi che non ometterò di fare particolari preghiere per sig. di Lei marito, per il suo bambino e per tutta la sua famiglia. Dio li benedica tutti e tutti li conservi a lunghi anni di vita felice. Preghi per questo povero ma in G. C. sempre

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco

P. S. Di riga pure, se occorre, qualunque lettera a Torino. Furono ricevuti fr. 20.